

Istituto Tecnologico “Trasporti e Logistica” Via Bressa, 8 - 31100 TREVISO

Art. “Conduzione del mezzo” opzione “mezzo aereo” Tel. 0422 / 403380 Fax 0422 / 321361

“ **A. FLEMING** “

Paritario D.M. del 20/09/2010



Piano Triennale Offerta Formativa 2016 / 2018

www.dafle.it

istfleming@libero.it

INDICE

STORIA, STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO	Pag.	3
ORGANIGRAMMA	"	5
PERSONALE DOCENTE, STUDENTI, PERSONALE DI SEGRETERIA	"	6
RISORSE STRUTTURALI	"	7
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	"	7
FINALITA' PRIORITARIE DELL'ISTITUTO	"	9
COMPETENZE DI BASE 1° BIENNIO	"	10
OBBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI	"	11
VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA	"	14
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	"	15
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	"	17
NUOVO PROFILO DEL DIPLOMATO	"	19
SBOCCHI PROFESSIONALI	"	20
QUADRO ORARIO SETTIMANALE	"	21
SUDDIVISIONE ANNO SCOLASTICO E ORARIO LEZIONI	"	22
ULTERIORI INFORMAZIONI	"	23

STORIA, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

Nell'anno scolastico 1965/66 nasce l'Istituto "Dante Alighieri" destinato al recupero anni scolastici, nella sede di via Campana, 23 - 31100 TREVISO.

Nell'anno scolastico 1980/81, in seguito alla sussistenza delle condizioni e operando nell'ambito dell'istruzione secondaria di secondo grado, ottiene il "riconoscimento legale" D. M. 25.05.81 e D. M. 31.05.82 come Istituto Tecnico per il Turismo in base all'art. 6 della legge 19 gennaio 1942, n. 86.

Nell'anno scolastico 1980/81 l'Istituto acquisisce il riconoscimento regionale delle sezioni "odontotecnici" ed "ottici". Parallelamente funziona anche un corso sperimentale per "ottici", autorizzato dalla Regione Veneto d'intesa con il Ministero della Sanità, di durata biennale riservato agli allievi che siano in possesso del titolo di scuola secondaria superiore.

Nell'anno scolastico 1985/86 sorge l'Istituto "A. Fleming" come ramo aziendale dell'Istituto "Dante Alighieri", nella sede di Via Ghirada n. 15/17 - 31100 TREVISO.

Nell'anno scolastico 1997/98 si ha l'attivazione del primo anno dell'Istituto Tecnico Aeronautico legalmente riconosciuto D. M. 27.04.98 e conseguentemente nell'anno scolastico 2001/2002 si giunge al corso completo. La quinta classe partecipa agli esami di Stato di giugno 2002. Dall'anno scolastico successivo l'Istituto Tecnico Aeronautico acquista il riconoscimento di "Paritario" con D.M. del 13.06.02.

Dal 1° settembre 2010, in seguito alla Riforma della Scuola Secondaria superiore segue la denominazione **Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con Articolazione "Conduzione del mezzo-opzione aereo"**.

Con l'a.s. 2013/2014 termina la sperimentazione legata all'Istituto Tecnico Aeronautico "Progetto Alfa" e va a regime la riforma di cui al decreto legislativo

226/05 che ha avuto attuazione nell'a.s. 2010/11.

Tale decreto legislativo voleva rilanciare l'istruzione tecnica che si fonda sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura della nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale; richiede perciò il superamento di concezioni culturali fondate su un rapporto sequenziale tra teoria/pratica e sul primato dei saperi teorici.

Come in passato, gli istituti tecnici hanno fornito i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica, così oggi è indispensabile il loro rapporto in un momento in cui il progresso scientifico e tecnologico richiede "menti d'opera" con una specializzazione sempre più raffinata, soprattutto in un paese come l'Italia, che ha una forte vocazione manifatturiera.

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche la capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere "scuole dell'innovazione", gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Nei loro percorsi non può mancare, quindi, una riflessione sulla scienza, le sue conquiste e i suoi limiti, la sua evoluzione storica, il suo metodo in rapporto alle tecnologie. In sintesi, occorre valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile. In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del

lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati nei nuovi profili professionali.

L'Istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" Paritario "A. Fleming" acquisisce la parità con Decreto Ministeriale del 20.09.2010 ed è un ramo aziendale dell'ISTITUTO "Dante Alighieri" s.a.s. di Toldo Edoardo & C. P.Iva: 01754660262

ORGANIGRAMMA della SOCIETA'

Legale Rappresentante:	TOLDO	Edoardo
Socio:	TOLDO	Massimiliano
Coordinatore didattico:	MEO	Giorgio

Il Coordinatore didattico è un preside in possesso del titolo adeguato per svolgere tale professione che, grazie anche alla sua qualifica di psicologo iscritto all'ordine degli psicologi del Veneto, gestisce all'interno dell'Istituto uno spazio di "ascolto" per i genitori e per gli alunni. Lo scopo di questo servizio gratuito è:

- Offrire consulenza e orientamento a studenti e genitori per affrontare le diverse problematiche e difficoltà proprie del percorso scolastico adolescenziale
- Offrire un aiuto ai ragazzi per delineare gli obiettivi futuri e per comprendere e far emergere le proprie capacità e potenzialità
- Offrire un servizio di supporto alle famiglie
- Costituire un punto di riferimento e di sostegno attivo e continuativo per chi si trova disorientato di fronte a problematiche scolastiche serie
- Garantire un sostegno ai genitori per affrontare in famiglia i disagi scolastici e di vita dei propri figli

- Indirizzare quegli adolescenti che presentino problematiche psicologiche verso professionisti esterni e/o strutture meglio adatte a sostenerli.

Destinatari: studenti e genitori dell'Istituto che ne facciano richiesta.

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente dell'Istituto Tecnologico, in ottemperanza alle recenti richieste della riforma scolastica in merito alla Parità scolastica, è in possesso di adeguata Laurea e in alcuni casi dell'abilitazione per le diverse classi di insegnamento.

Per quanto concerne gli insegnanti delle materie tecniche (tecniche applicate, scienze della navigazione e struttura, meteorologia, logistica), questi sono esperti nel settore aeronautico e quindi possono aggiungere alla normale lezione anche la loro esperienza professionale. Questa condizione non è facilmente riscontrabile nel mondo della scuola, anche se sprovvisti dell'abilitazione in quanto non esistono le graduatorie presso l'U.S.P. di Treviso.

STUDENTI

Gli studenti dell'Istituto Tecnologico ad Indirizzo Trasporti e Logistica con articolazione "Conduzione del mezzo" paritario "A. Fleming" provengono dalle province di Treviso, Venezia, Belluno, Padova, Pordenone. L'eterogeneità delle provenienze rappresenta, anziché quanto si potrebbe pensare, non una difficoltà ma un'opportunità d'incontro, scambio ed aggregazione socio culturale.

PERSONALE DI SEGRETERIA

Il personale di segreteria dell'Istituto "A. Fleming" è autonomo. Tale autonomia consente di veicolare le informazioni con facilità e svolgere le pratiche burocratiche in modo efficiente ed efficace. L'orario della segreteria: dal lunedì al sabato dalle 10,30 alle 12,00 e, di pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,00. E'

comunque assicurata l'apertura della segreteria nelle giornate di eventuali rientri pomeridiani e di ogni altra attività scolastica.

RISORSE STRUTTURALI

Gli studenti usufruiscono di aule speciali, di n°2 biblioteche, con a disposizione oltre 2000 libri e, per la parte pratica, di un apposito laboratorio informatico dotato di simulatore di volo in alternativa all'utilizzo dei programmi Microsoft "Flight Simulator", di strumenti di meteorologia, del laboratorio di fonologia per il traffico aereo con apparati a torretta completi di cuffie.

Per le lezioni di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, sono presenti i parallelografi, computer portatili con installato il programma di disegno progeCAD 2016, per la meccanica e macchine il programma "Arduino 1.6.1".

Il laboratorio di elettrotecnica è stato arricchito con 10 "solderless educative starter kit".

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica" ad indirizzo "Conduzione del mezzo aereo" è aperto ai giovani di ambo i sessi, anche certificati DSA, che desiderano inserirsi nel mondo del lavoro nella navigazione aerea e nell'assistenza al volo. Il corso di studi ha una durata di cinque anni e vi si accede con il Diploma di Licenza media; il percorso di studi si conclude con l'esame di Stato, che si svolge in sede, per il conseguimento del diploma di **Tecnico addetto ai trasporti e alla logistica: articolazione "Conduzione del mezzo aereo"**. Il titolo conseguito consente di proseguire gli studi universitari in tutte le facoltà e offre inoltre numerose opportunità di carriera e di inserimento nel mondo del lavoro in ambito civile e militare.

Gli allievi interessati alla carriera di pilota in ambito civile, dopo aver sostenuto la visita d'idoneità a Linate (MI), che certifica l'idoneità al volo, possono già a sedici anni, iscriversi in una scuola di volo.

Per agevolare il loro avviamento alla carriera, l'istituto Fleming ha sottoscritto a novembre 2015, una convenzione con la scuola di volo F.T.O. s.r.l. di Via Sorio, 89 c/o aeroporto civile di Padova, certificata **dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac)**. Per gli iscritti ci saranno particolari agevolazioni e i corsi teorici per il conseguimento dei brevetti PPL (licenza di pilota privato) e ATPL (pilota professionista) si svolgeranno direttamente all'interno dell'istituto Fleming in orario pomeridiano.

Per tutti gli allievi iscritti al Fleming, anche quelli non iscritti alla scuola di volo, è previsto l'utilizzo del simulatore di volo situato nell'apposito laboratorio oltre che all'utilizzo a mezzo PC dei programmi Microsoft "Flight Simulator" 2004 e Professional. Anche per quest'anno scolastico l'Istituto offre la possibilità a tutti gli allievi delle classi quarta e quinta di poter arricchire il proprio bagaglio culturale, sia in termini di competenze tecnico-professionali, sia in termini di sviluppo della personalità e delle capacità di lavoro in gruppo. Infatti l'iniziativa ormai consolidata, prevede l'inserimento temporaneo (una settimana) degli studenti presso l'Aeroporto di Tessera (VE) per l'esperienza in ambito "civile" e a Istrana (TV) per l'esperienza militare, sia in torre di controllo che in sala hangar e in sala meteo. Con le conoscenze di base teorico-pratiche acquisite a scuola, gli studenti sono in grado di partecipare attivamente, in varia misura e sotto la vigilanza di tutors aziendali, al lavoro che ivi si svolge. Tali stages servono a far conoscere l'organizzazione di una struttura produttiva e ad acquisire elementi utili ai fini di successive scelte professionali. Si svolgono quando gli studenti possiedono effettivamente conoscenze teorico-pratiche tali da consentire loro di occupare posizioni di lavoro, affiancando il titolare nello svolgimento delle mansioni più semplici ed alla loro portata. In tal modo gli studenti sono in grado di applicare le nozioni acquisite a scuola, confrontandole ed integrandole con le procedure operative reali: è innegabile che in tal modo si completa e si ottimizza il processo di apprendimento del discente.

ATTIVITA' di STUDIO IN CLASSE. I docenti si riuniranno per il Consiglio di classe nel mese di dicembre, delibereranno, se necessario, un piano di studio mirato a colmare le lacune riscontrate negli allievi dell'intero quinquennio. Verranno attivati corsi di "recupero", svolti in orario scolastico, che serviranno agli alunni per colmare le lacune riscontrate. Durante i recuperi verrà sospeso lo svolgimento dei programmi. Nell'arco dell'a.s. sono previste (circa tre) lezioni "teatrali", in modo da approfondire lo studio di vari autori della letteratura italiana nonché avviando un lavoro di gruppo mirato al confronto.

A partire da gennaio, potranno essere organizzate, con l'aiuto di alcuni specialisti dell'U.S.S.L. incontri in classe sulle tematiche: droga, alcool, anoressia, bulimia, cercando così di essere vicini alle problematiche dei giovani d'oggi. Gli alunni iscritti in quarta e quinta potranno sfruttare l'occasione di usufruire di una settimana di stage c/o Aeroporto Militare di Istrana e Aeroporto Civile di Venezia – Tessera.

FINALITA' PRIORITARIE DELL'ISTITUTO

Le finalità prioritarie dell'Istituto possono essere così sintetizzate:

- Fornire conoscenze specifiche
- Garantire l'acquisizione di competenze relative al settore aeronautico, dando risalto alle attività laboratoriali specifiche
- Sviluppare le capacità logiche degli studenti
- Mettere gli studenti in grado di operare autonomamente
- Incentivare l'apprendimento di metodi di studio validi
- Favorire l'integrazione culturale
- Promuovere il benessere psicofisico e la realizzazione degli allievi
- Potenziare la preparazione di base degli studenti
- Educare alla legalità

Tali finalità vengono esplicitate attraverso strategie generali che possono essere enunciate come segue:

- Far acquisire una solida preparazione sui contenuti delle singole discipline, per il successivo inserimento nel mondo del lavoro o per ulteriore approfondimento in ambito universitario.
- Favorire l'acquisizione delle conoscenze specifiche del settore, sia attraverso l'apprendimento teorico, sia attraverso esperienze sviluppate durante le attività di laboratorio, che sono incentrate sull'operatività degli allievi/e e sul loro saper fare.
- Aiutare gli allievi/e nella fase dello sviluppo della personalità, nell'acquisizione di capacità logiche e di autonomia operativa, in stretta collaborazione con le famiglie di appartenenza e delle altre agenzie formative.
- Far apprendere e praticare le regole del vivere civile nel rispetto delle libertà, dei diritti altrui e dei valori diversi dai propri, anche attraverso l'intervento esterno di esperti (Magistrati, Polizia di Stato, Docenti universitari).
- Far apprendere metodi di studio che rendano gli studenti autonomi e capaci di tenersi sempre culturalmente e tecnicamente aggiornati, in un mondo in continuo cambiamento con particolare riferimento alla prospettiva europea.

COMPETENZE DI BASE 1° BIENNIO

Nel corso del biennio, in linea con le disposizioni ministeriali, saranno sviluppate le competenze di base necessarie per proseguire il processo di formazione anche fuori dall'ambito scolastico dopo averne terminato l'obbligo.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare
Progettare
Comunicare
Collaborare e partecipare
Agire in modo autonomo e responsabile
Risolvere i problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione

OBBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze di cittadinanza, assi culturali e competenze professionali

PRIMO BIENNIO (classi 1° e 2°)

Rispetto e correttezza

Responsabilità

Che si esplicitano in:

Adottare un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni e dell'istituzione scolastica, intesa come persone operanti sia come regole e cose.

Maturare un senso di lealtà con sé, con gli altri e negli impegni scolastici e favorire la propensione al dialogo, al confronto e alla coerenza nelle scelte.

Avviare all'acquisizione di un corretto metodo di approccio al sapere e ad una efficace impostazione dell'attività scolastica, facendo uso appropriato degli strumenti didattici.

Avviare all'acquisizione di competenze ed abilità di base necessarie per un apprendimento ed una comunicazione personali.

Sviluppare capacità di osservazione, intuizione nonché di riflessione logica, primo approccio alla metodologia della ricerca.

Abilitare ad ordinare le conoscenze, a collegarle, tentando accostamenti e confronti fra le stesse; avviare all'uso delle tecniche e dei linguaggi specifici delle varie discipline.

Favorire la riflessione sulle proprie attitudini per la consapevolezza dell'opportunità della scelta scolastica e professionale;

SECONDO BIENNIO (classi 3° e 4°)

Autonomia
Responsabilità
Operatività

Che si esplicitano in:

Consolidamento degli obiettivi previsti nel biennio iniziale.

Perfezionamento del metodo di studio.

Ricerca di una maggiore autonomia.

Potenziamento delle competenze ed abilità acquisite per una piu' completa preparazione al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi.

Sviluppo di capacità di analisi, induzione, deduzione e valorizzazione delle proprie esperienze.

Sviluppo di curiosità culturali e professionali al di fuori dello stretto ambito scolastico.

QUINTO ANNO

Capacità critica
Creatività operativa
Capacità decisionale e valutativa

Che si esplicitano in:

Acquisizione di una cultura dinamica, aperta a tutte le sollecitazioni interne ed esterne alla scuola.

Sviluppo dello spirito creativo e delle capacità di analisi, sintesi, di elaborazione personale e di verifica critica.

Utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali delle varie discipline in relazione ai contesti e agli interlocutori coi quali si opera.

Apertura a prospettive e problematiche della realtà in cui viviamo per un coinvolgimento più attivo con il sociale.

Abilitazione al confronto e all'analisi contrastiva tramite esperienze di interdisciplinarietà.

Affinamento delle proprie capacità, competenze ed abilità professionali.

Perfezionamento della metodologia della ricerca.

Scelte metodologiche

I docenti riconoscono e condividono strategie ed atteggiamenti comuni, improntati sull'impegno, la disponibilità al dialogo, la coerenza la professionalità, favorendo, in tal modo, il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi che si propongono.

I docenti delle varie discipline concordano su alcune strategie comuni da adottare per il raggiungimento di tali obiettivi e cioè:

- Suscitare la consapevolezza del lavoro da svolgere, esplicitando gli obiettivi, le abilità richieste ed i criteri di valutazione delle prove.
- Utilizzare l'errore come momento di riflessione – rinforzo - apprendimento.
- Variare le attività sottoposte a valutazione per evidenziare le capacità degli studenti in vari ambiti (prove di verifica scritte, orali, valutazione di lavori di gruppo, di ricerche o compiti assegnati per casa).

- Rendere corresponsabili gli studenti di alcune decisioni quali regole da seguire o tempi da rispettare.

I docenti concordano inoltre sull'opportunità di assumere comportamenti omogenei nei confronti degli studenti:

- Seguendo le indicazioni contenute nel regolamento d'Istituto relativamente ai ritardi ed alle assenze collettive.
- Richiedendo la presenza in classe di tutti gli alunni al cambio dell'ora.
- Richiedendo il rispetto delle scadenze prefissate per la consegna di compiti assegnati.
- Stimolando la cooperazione tra gli studenti.
- Attribuendo a turno agli studenti incarichi che li rendano responsabili di alcune attività.

VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

Nel giudicare uno studente in sede di Consiglio, i docenti, in conformità a criteri condivisi in seno al Collegio, prendono in considerazione la somma dei dati raccolti nel corso dell'anno in momenti diversi e a prestazioni di tipo diverso. Valutano pertanto, nel contesto della classe e in relazione al livello di partenza, alla conoscenza dei contenuti e al grado di possesso delle abilità, la qualità delle competenze acquisite dallo studente. Ciò comporta che il momento collegiale del Consiglio di classe coincida con un esame dei risultati dello studente che tenga conto dei suoi tratti caratteristici e del suo percorso personale, ovvero della sua unicità. In linea generale, la valutazione formativa dello studente e il relativo giudizio di promozione, non promozione o sospensione del giudizio formulato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, si baserà sui seguenti elementi che costituiscono i criteri generali fissati dal Collegio dei docenti:

- Raggiungimento degli obiettivi fissati dal consiglio di classe
- Situazione di partenza (relazione tra livelli di ingresso e risultati conseguiti)
- Gravità delle insufficienze
- Possibilità di seguire proficuamente i programmi del successivo anno scolastico
- Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante un lavoro estivo
- Capacità di recupero anche alla luce dei risultati conseguiti dopo la frequenza dei corsi di recupero.

Il Consiglio di classe potrà prendere in considerazione anche situazioni familiari o di salute di particolare gravità che non hanno consentito allo studente di esprimersi al meglio delle sue potenzialità. Per quanto riguarda gli scrutini del primo anno assumerà particolare importanza la situazione di partenza dei singoli studenti e il percorso effettuato dagli stessi e, quindi, sarà valutata la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi alla fine del biennio.

I docenti individuano i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte (strutturate, semi – strutturate, temi, saggi brevi)
- prove orali
- prove pratiche.

2° BIENNIO E 5° ANNO

Per quanto concerne il riconoscimento del credito formativo per gli studenti del triennio, il Consiglio di classe si baserà sui seguenti criteri stabiliti dal Collegio dei docenti in base al D.M.49/2000:

- Le esperienze che danno luogo all'acquisizione del credito devono essere significative dal punto di vista temporale, cioè tali da far pensare ad una reale crescita della persona

- Gli attestati dei tirocini formativi rilasciati dalle aziende o enti presso cui si sono svolti sono da considerare credito formativo
- Le certificazioni rilasciate da enti terzi (per esempio sui livelli di conoscenza linguistica o informatica) sono da considerare credito formativo
- La partecipazione ad attività organizzate dall'istituto con risultati apprezzabili verrà presa in considerazione insieme agli altri elementi previsti dalla normativa vigente nell'attribuzione del credito formativo.
- Altri elementi da tenere in considerazione per l'assegnazione del credito scolastico, oltre alla media dei voti, saranno:
 - Assiduità nella frequenza scolastica
 - Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative proposte dalla scuola (es. Religione Cattolica e attività integrative).

Gli elementi su cui basare la valutazione formativa e il giudizio di ammissione o non ammissione agli esami di Stato riguardano:

- Conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi
- Capacità critiche e capacità espressive
- Sforzi compiuti per migliorare eventuali lacune e migliorare la preparazione
- Presenza di valutazioni non sufficienti nelle singole discipline in considerazione della loro incidenza nella preparazione complessiva
- Preparazione complessiva tale da consentire all'allievo di affrontare l'esame
- Risultati eventualmente raggiunti nell'attività di volo
- Competenze raggiunte nell'attività di tirocinio.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge 107/2015 prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola per gli istituti tecnici in 400 ore nel triennio, ore che verranno conteggiate come ore curricolari utili al raggiungimento del monte ore previsto al fine della validità dell'anno scolastico. Ovviamente le ore di insegnamento disciplinare potranno subire un ridimensionamento proporzionale.

Al termine del percorso verranno rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consentirà di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Finalità

L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le competenze sviluppate in alternanza non sono solo quelle "tecniche" di indirizzo, ma anche quelle di natura organizzativa o comportamentale, legate allo "stare in azienda" e analogamente al "lavorare a scuola".

Attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto di pluralità e

complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro. L'alternanza non è dunque un'esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum ma va programmata in una prospettiva pluriennale a partire dalla terza.

Organizzazione

Come si realizza il progetto di alternanza scuola – lavoro nell'istituto paritario "A. Fleming" di Treviso?

Sono previste fasi di permanenza in azienda, sia in diversi periodi del calendario scolastico (in sostituzione di attività curricolari e/o utilizzando orari pomeridiani), sia al termine del calendario delle lezioni, cioè nel periodo estivo, prima dell'avvio dell'anno scolastico successivo. Le attività vengono realizzate, a seconda delle loro caratteristiche: a) per tutta la classe a scuola: attività formative es. corsi sulla sicurezza nel lavoro, di primo soccorso, di orientamento, incontri con esperti, visite aziendali, tirocini e altro; b) per gruppi di studenti o per singoli studenti: attività di pratica in azienda.

Sono previste le figure di un tutor interno e di uno esterno che seguiranno tutte le attività a partire dalla progettazione delle stesse e che provvederanno anche alla valutazione. A tal fine la scuola organizzerà in collaborazione con gli aeroporti di Istrana, Treviso, Venezia, Padova e di altre aziende che nel frattempo si renderanno disponibili, aziende che non necessariamente devono essere legate all'indirizzo della scuola di provenienza, soprattutto nel corso dell'anno scolastico periodi di alternanza scuola-lavoro, con la sospensione periodica delle attività strettamente scolastiche e con la frequenza di gruppi di ragazzi nelle realtà aziendali sopra citate, con le quali verrà stipulata una apposita convenzione.

I ragazzi avranno l'obbligo di frequentare, ai fini della validità dei corsi, almeno $\frac{3}{4}$ delle ore previste: i viaggi di istruzione tematici, le lezioni teoriche di

preparazione, i corsi sulla sicurezza nel lavoro, le visite aziendali, gli incontri con esperti oltre all'attività sul campo faranno parte del monte ore da tenere in considerazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dalla legge citata. Sia in terza che in quarta si organizzeranno circa 180 ore di alternanza scuola-lavoro, in quinta le restanti ore, al fine di permettere agli studenti maturandi di concentrarsi maggiormente nello studio legato agli esami di Stato.

NUOVO PROFILO DEL DIPLOMATO

Indirizzo “Trasporti e Logistica”

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni “Costruzione del mezzo”, “Conduzione del mezzo” e “Logistica”, nelle quali il profilo viene declinato e orientato.

L'articolazione “Conduzione del mezzo” riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione del mezzo di trasporto: l'aereo. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione;
- interagire con sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;

- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il diplomato in “Trasporti e Logistica” è una figura professionale in grado di inserirsi agevolmente nel campo dell’aviazione generale e in tutti quei settori produttivi del paese che possono utilizzare la preparazione formativa e culturale acquisita nel corso degli studi. I settori di inserimento nel mondo lavorativo aeronautico sono i seguenti:

- Società di navigazione aerea (piloti, assistenti di volo, personale dei reparti commerciali e di pianificazione del volo)
- Società di lavoro aereo non di linea;
- Aziende di assistenza al volo (controllo del traffico aereo, meteorologia e telecomunicazioni);
- Servizi meteorologici civili;
- Scuola di volo;
- Direzione generale dell’aviazione civile;
- Società di gestione degli impianti aeroportuali;
- Aziende del settore manutenzione e controllo aeromobili;
- Industria aeronautica;
- Forze armate e corpi civili.

"A. FLEMING" Paritario D.M. 20/09/2010

Tel. 0422 – 403380 Fax 0422 – 321361 istfleming@libero.it www.dafle.it

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

CLASSI	I°	II°	III°	IV°	V°
MATERIE					
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2*	2	2	2	2
Lingua Inglese	4	3	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Scienze della Terra e Biologia	2*	2			
Scienze Sportive e Motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	3 (2)	3 (2)			
Chimica	3 (2)	2 (2)			
Tecnologia e Tecniche di Rappr. Grafica	3*(2)	3 (2)			
Tecnologie Informatiche	2 (2)	2			
Scienze e Tec. Applicate		2**			
Geografia		1			
Elettrotecnica, Elettronica e Autom.			3	3	3
Scienze della Navigazione, Struttura e Costruzione del Mezzo	1*		5	5	8
Meccanica e Macchine			3	3	4
Logistica			3	3	
Totale ore settimanali	32	33	32	32	32

*Le materie: Tecniche di rapp. grafica, Scienze della Terra e Storia cederanno 11 ore annue per materia, a Scienze della Navigazione , della durata di 33 ore annue.

**La materia Scienze e Tec. Applicate riguarderà: Sc. della Navigazione e Meteorologia.

Per la classe prima, l'inglese passerà da tre a quattro ore settimanali, mentre informatica cederà un'ora.

Per la classe seconda la materia Sc. e Tecniche applicate cederà un'ora settimanale a informatica;

Anche Chimica cederà un'ora settimanale a Informatica, materia inserita anche in seconda.

N.B.: Come da disposizioni ministeriali, a partire dall'anno scolastico 2014/2015 viene inserita in seconda classe un'ora alla settimana di GEOGRAFIA.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

E ORARIO DELLE LEZIONI

L'anno scolastico sarà suddiviso in un trimestre, dall'inizio dell'a.s. a fine dicembre e in un pentamestre, da dicembre a giugno. Tra fine marzo e inizio aprile sarà consegnata una pagellina intermedia per informare le famiglie sul profitto dei propri figli. La consegna delle pagelle avverrà al termine del trimestre e a giugno. Sempre a novembre e ad aprile, in occasione dei consigli di classe riuniti per discutere sull'andamento della classe, sono invitati i due rappresentanti dei genitori e degli allievi; i Consigli sono aperti anche alla partecipazione di tutti i genitori. Questa occasione permette ai genitori di conoscersi, discutere degli eventuali problemi della classe e sentire le indicazioni degli insegnanti e degli allievi. E' da tener presente che i genitori, primi educatori responsabili dei loro figli, sono chiamati a prendere conoscenza ed a collaborare nell'azione educativa della scuola, contribuendo in questo modo all'attuazione del P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto).

L'orario delle lezioni per le Classi 1°, 2°, 3°,4° e 5° dell'istituto Tecnologico ad indirizzo Trasporti e Logistica in via sperimentale sarà il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00 per un totale di 30 ore, piu' un rientro di 2 ore per le classi 1°,3° sez. A e sez. B, 4° e 5°, più due rientri di n° 1 / 2 ore per le seconde (tot. 33 ore sett. comprensive dell'ora di geografia).

Eventuali eccezioni verranno prese in considerazione anno per anno sulla

base di particolari esigenze delle classi.

1^ ora 8,00 – 9,00

2^ ora 9,00 – 10,00

3^ ora 10,00 – 10,50

(dalle 10,50 alle 11,05 intervallo per tutte le classi)

4^ ora 11,05 – 12,00

(dalle 12,55 alle 13,05 intervallo per le classi che hanno la sesta ora)

5^ ora 12,00 – 13,00

(dalle 13,00 alle 13,10 secondo intervallo)

6^ ora 13,10 – 14,00

ULTERIORI INFORMAZIONI

Fanno parte del PTOF i seguenti documenti:

- PDP, il modello utilizzato è agli atti e riguarda i D.S.A. e i B.E.S..
- Regolamento d'Istituto
- Piano della sicurezza
- Patto di corresponsabilità
- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Progetto Educativo Istituto (risulta in parte anche all'interno del PTOF)
- Piano annuale delle attività (risulterà dal primo verbale del Collegio Docenti di ogni anno) così come il piano di formazione dei docenti.

Approvato dal Collegio dei docenti in data **21 Gennaio 2016** e aggiornato dal Consiglio d'Istituto in data **28 novembre 2016**.

Il presente P.T.O.F., ha durata triennale.

Il Coordinatore Didattico

Meo Giorgio

Il Direttore

Toldo Edoardo